

Scheda illustrativa intervento tecnologico

Data 2/08/2019

Azienda: USL di BOLOGNA

Titolo Intervento: **RINNOVO E POTENZIAMENTO TECNOLOGIE BIOMEDICHE PER DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, PER SUPPORTO ALLA CURA IN AREE CRITICHE E IN AREA ASSISTENZIALE**

Georeferenziazione dell'intervento: PRESIDII VARI AZIENDALI, BOLOGNA, VARI

Tipo Intervento (indicare quote parte)	<ul style="list-style-type: none">○ Rinnovo tecnologico (sostituzioni). Quota parte 85 %○ Potenziamento tecnologico (a supporto di attività sanitaria già presente). Quota parte 15 %○ Innovazione (nuova attività sanitaria nel presidio). Quota parte ____ %
---	--

Piano di fornitura

Descrizione delle principali tecnologie previste nel piano di fornitura

Il piano di fornitura prevede un intervento articolato in più aree tecnologiche e coinvolge principalmente i settori della diagnostica per immagini, del supporto alla cura del paziente in area critica (chirurgica- intensiva) e in area assistenziale.

Tra le tecnologie di maggior rilievo si segnalano:

- RM 1,5 tesla Ospedale Maggiore
- TAC Ospedale Maggiore
- Mammografo con Tomosintesi Ospedale Bellaria

Illustrazione delle motivazioni sanitarie/organizzative/normative/economiche che rendono prioritaria la realizzazione dell'intervento

Attestare, in primo luogo, la coerenza dell'intervento con la programmazione sanitaria regionale, in particolare con la rete dei servizi ospedalieri (DM 70/2015) o con la rete dei servizi territoriali.

Descrizione dell'obiettivo/degli obiettivi che l'acquisizione delle tecnologie permette di raggiungere attraverso il soddisfacimento o il miglioramento dei bisogni assistenziali ovvero descrizione dell'offerta sanitaria post operam.

Evidenziare se con la realizzazione dell'intervento si razionalizza il sistema di erogazione delle prestazioni sanitarie prevedendo la generazione di economie.

Motivazioni sanitarie/organizzative/normative/economiche che rendono prioritaria la realizzazione dell'intervento:

L'intervento è inserito in un complesso processo di mantenimento del patrimonio tecnologico che l'azienda realizza grazie ad azioni combinate di governo delle risorse a disposizione, analisi di report tecnici, valutazioni dei costi di gestione e ottimizzazione dell'allocazione delle apparecchiature.

L'intervento, coerente con la programmazione sanitaria regionale, ha la finalità di

garantire:

- mantenimento in efficienza delle tecnologie presenti: per assicurare la continuità di erogazione delle prestazioni sanitarie
- rinnovo tecnologico delle apparecchiature caratterizzate da un elevato grado di vetustà: per assicurare livelli di efficacia nelle prestazioni erogate adeguati alle crescenti possibilità diagnostiche e di cura che l'evoluzione dei Dispositivi Medici può garantire ai cittadini/pazienti

La realizzazione del piano di rinnovo è inoltre coerente con seguenti obiettivi strategici:

- realizzazione e completamento di progetti interaziendali
- riorganizzazione dell'offerta sanitaria in ambito aziendale

I principali interventi riguardano:

- il proseguo dei progetti di digitalizzazione e di rinnovo dell'area di diagnostica per immagini, non solo riguardanti "grandi" tecnologie
- il miglioramento degli standard di lavoro e di accoglienza e comfort dei pazienti
- il miglioramento degli standard di sicurezza nell'area chirurgica e critica anche attraverso il consolidamento delle tecniche mini-invasive.

L'intervento non prevede variazioni di rilievo nell'offerta, pur consentendo, in alcuni casi, di ottenere miglioramenti di efficienza sui tempi di erogazione delle prestazioni e quindi sull'ottimale utilizzo del personale.

L'intervento è finalizzato in maniera prevalente al rinnovo tecnologico.

Nella definizione dei piani di rinnovo vengono considerate prioritarie e quindi valutate con approfondimenti specifici:

Diagnostica per immagini: rappresenta la quota economicamente più rilevante del patrimonio tecnologico aziendale; il piano di rinnovo viene definito considerando un modello multivariabile – costi/benefici (analisi di vetustà rispetto allo stato dell'arte, valutazione domanda/offerta, verifica delle attività manutentive effettuate e dei costi di gestione, etc)

Strumentazione di supporto alla cura del paziente in area critica (chirurgica- intensiva) e in area assistenziale: -a)apparecchiature di supporto all'attività chirurgica: sempre maggior rilevanza assumono i sistemi che possono ridurre i tempi chirurgici e aumentare il livello di sicurezza per i pazienti; per questo motivo il piano di rinnovo prevede una particolare attenzione all'ammodernamento della strumentazione utilizzata per interventi mini-invasivi e delle apparecchiature che monitorizzano o supportano parametri vitali - b) apparecchiature utilizzate per il comfort del paziente o nella attività assistenziali ordinarie: nonostante tecnologicamente meno soggette ad evoluzioni, le valutazioni vengono effettuate sullo stato manutentivo o sulla base di necessità specifiche volte ad agevolare le attività del personale (sistemi facilitanti la movimentazione del paziente)

Sostenibilità gestionale dell'intervento

Si deve dare conto della fattibilità tecnica, amministrativa e finanziaria dell'intervento. In particolare, attenzione deve essere posta alle spese che saranno generate dall'intervento in corso di esercizio ed alla compatibilità di queste spese rispetto alle politiche aziendali di contenimento dei costi. È necessario che l'Azienda valuti dimensione, composizione e specifiche competenze delle risorse umane necessarie alla piena funzionalità dei servizi sanitari operativi dopo l'intervento.

Sostenibilità gestionale dell'intervento

L'intervento è finalizzato in maniera prevalente al rinnovo tecnologico.

Per quanto riguarda i costi di manutenzione si stima che il lieve incremento che potrebbe essere determinato dalla quota residuale destinata al potenziamento di attività esistenti (costo emergente solo al termine dei 24 mesi di garanzia) sia ampiamente compensato dai minori costi determinati dalla politica di rinnovo tecnologico.

Nel complesso il piano di fornitura è orientato ad un miglioramento della qualità e sicurezza delle cure e non presuppone né incrementi di risorse umane né particolari requisiti di addestramento o acquisizione di competenze se non quelle previste nell'ambito dell'addestramento in carico al fornitore.

Per le singole tecnologie GrAp o funzioni tecnologiche indicare i costi manutentivi annuali al termine del periodo di garanzia, secondo il seguente schema:

Costi previsti

	Costo unitario stimato ofc	Quantità	Costi manutentivi annuali ofc
<i>RM 1,5T</i>	€ 850.000	1	€ 70.000
<i>TAC</i>	€ 450.000	1	€ 40.000
<i>MAMMOGRAFO CON TOMOSINTESI</i>	€ 190.00	1	€ 19.000
<i>Altre funzioni tecnologiche minori (no GrAp) *</i>	€ 1.510.000	--	€ 105.000

* Per quanto riguarda le altre tecnologie oggetto dell'intervento, si stima un costo medio di manutenzione pari al 7% del valore di acquisto.

Quadro economico – finanziario

Costo complessivo dell'intervento (€)	3.000.000
--	------------------

Piano Finanziario

Fonte	Importo €
Finanziamenti ex art. 20 L. 67/88	2.850.000
Finanziamento 5% Regione	150.000
Cofinanziamenti aziendali	0
Totale	3.000.000

Stima tempo realizzazione intervento

Stima tempo progettazione = 9 mesi

Stima tempo gara per aggiudicazione piano fornitura= 9 mesi

Stima tempo fornitura, collaudo ed attivazione = 6 mesi

RUP: ing. Elisabetta Sanvito – Direttore SC Ingegneria Clinica Azienda USL di Bologna